

id	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2	MATERIA
1	Quale tra i seguenti NON è organo delle città metropolitane, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge n. 56/2014 e s.m.i.?	La giunta metropolitana	Il sindaco metropolitano	La conferenza metropolitana	LEGGE DELRIO
2	L'art. 108 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che il presidente della provincia può nominare un Direttore Generale a determinate condizioni. Quale tra le seguenti condizioni non è più attuale a seguito della riforma operata dalla Legge n. 56/2014 e s.m.i.?	La nomina del direttore generale può essere effettuata previa deliberazione della Giunta provinciale	La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del presidente della provincia	La nomina del direttore generale deve essere effettuata secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	LEGGE DELRIO
3	[art. 1, comma 61, della Legge n. 56/2014 e s.m.i.] L'elezione del presidente della Provincia avviene sulla base di presentazione di candidature, sottoscritte da almeno il:	15 per cento degli aventi diritto al voto	10 per cento degli aventi diritto al voto	20 per cento degli aventi diritto al voto	LEGGE DELRIO
4	Quale dei seguenti non è organo dell'azienda speciale, ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.?	L'assemblea	Il consiglio di amministrazione	Il presidente	ENTI LOCALI
5	Dispone l'art. 15 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che, a norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale; tuttavia, salvo i casi di fusione tra più comuni, non possono essere istituiti nuovi comuni con popolazione inferiore ai:	10.000 abitanti	5.000 abitanti	20.000 abitanti	ENTI LOCALI
6	[D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Chi stipula i contratti nelle amministrazioni provinciali?	I dirigenti	Il presidente	Il segretario	ENTI LOCALI
7	Quale organo approva gli Statuti comunali [art. 6 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.]?	Il Consiglio	La Giunta	Il Sindaco	ENTI LOCALI
8	Indicare quale delle seguenti disposizioni è prevista dall'articolo 10 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., inerente al diritto di accesso e di informazione.	Al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione, gli enti locali assicurano l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni	Lo statuto comunale e quello provinciale possono prevedere l'istituzione del difensore civico, con compiti di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini	Lo statuto disciplina l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il consiglio comunale o provinciale	ENTI LOCALI
9	[art. 226 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Il tesoriere rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa entro il termine di :	30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	25 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
10	[art. 227 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante:	il rendiconto della gestione	la relazione di sostenibilità ablativa dell'Ente locale	bilancio pluriennale di gestione	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
11	[art. 186 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Il risultato contabile di amministrazione:	non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio	comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio	comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, purché non rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI

12	L'allegato 1 al d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. prevede che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda:	il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa	il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata. Non assume rilievo la valutazione dei flussi di spesa	il pareggio complessivo di competenza, ma non di cassa, attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa	<b>ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI</b>
13	[art. 162 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione sono:	vietate le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio	ammesse le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio	vietate le gestioni di entrate e di spese che siano iscritte in bilancio	<b>ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI</b>
14	L'eccesso di potere è un vizio di legittimità dell'atto amministrativo configurabile:	solo con riferimento agli atti discrezionali	solo con riferimento agli atti vincolati	con riferimento sia agli atti discrezionali sia a quelli vincolati	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>
15	In base al novellato art. 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i., con riferimento alla disciplina della conferenza di servizi, è previsto che:	La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti	I lavori della conferenza si concludono non oltre sessanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione	I lavori della conferenza si concludono non oltre trentacinque giorni decorrenti dalla data della prima riunione	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>
16	Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2016/679, in caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento:	notifica la violazione all'autorità di controllo	comunica la violazione all'autorità giudiziaria	si astiene dal proseguire il trattamento	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>
17	Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679, ogni titolare del trattamento e, ove applicabile, il suo rappresentante tengono:	un registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità	nota di tutte le attività che svolgono	un registro fiscale	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>
18	L'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165/2001 dispone che il Governo definisce, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare, tra l'altro, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, un codice di comportamento. Tale codice è approvato:	Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata	Con decreto del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata	Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata	<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>
19	Dispone l'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato. Quale preavviso minimo deve esser dato al dipendente per l'audizione in contraddittorio	Venti giorni	Quindici giorni	Cinque giorni	<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>
20	Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 165/2001, la colpevole violazione da parte del dirigente del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'Amministrazione, comporta:	una decurtazione della retribuzione di risultato, in relazione alla gravità della violazione, di una quota fino all'ottanta per cento	la decurtazione della retribuzione in quota fissa, fino alla percentuale del quaranta per cento in relazione alla gravità della colpa	in ogni caso, la revoca dell'incarico dirigenziale	<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>
21	Ai sensi dell'art. 7 d.p.r. 62/2013 e s.m.i., il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere:	Interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione	Interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale	Esclusivamente i propri interessi. L'astensione non riguarda l'adozione di decisioni o attività che coinvolgono parenti e affini entro il secondo grado	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>

22	(art. 3, co. 3, DPR n. 62/2013 e s.m.i.) Il dipendente pubblico:	esercita prerogative e poteri pubblici per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti	esercita prerogative e poteri pubblici per le finalità di interesse privato	non è obbligato ad esercitare i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia, poiché è un atteggiamento esclusivo riservato ai dirigenti	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>
23	Chi si occupa di curare l'aggiornamento del Codice di comportamento dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dal DPR n. 62/2013 e s.m.i., art. 15, co. 3?	L'ufficio procedimenti disciplinari	Il Responsabile unico di progetto	L'amministrazione non può procedere all'aggiornamento del codice di comportamento, poiché può farlo solo il Ministero del lavoro	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>
24	_____ del reato è il titolare del bene giuridico leso dal reato, ovvero la vittima del reato.	Il soggetto passivo	Il soggetto attivo	Il soggetto non identificabile	<b>DIRITTO PENALE</b>
25	Un carabiniere costringe il responsabile di un sinistro stradale a risarcirgli immediatamente il danno provocato, anziché incardinare la normale procedura di risarcimento del danno, accennando alla possibilità del ritiro della patente. Questo caso è un esempio del reato:	di concussione (art. 317 Codice penale)	di malversazione (art. 316 bis Codice penale)	interruzione di un servizio di pubblica necessità (art. 331 Codice penale)	<b>DIRITTO PENALE</b>
26	Un esempio di _____ è la condotta del cittadino che, avendo ottenuto un finanziamento da un ente pubblico, per l'avvio di un'attività commerciale, spende quei soldi per l'acquisto di un'auto.	malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis Codice penale)	abuso d'ufficio (art. 323 Codice penale)	concussione (art. 317 Codice penale)	<b>DIRITTO PENALE</b>
27	Secondo l'art. 1 dell'allegato I.7 al nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dove sono riportati, per ciascun intervento da realizzare, gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento stesso, con gli associati indicatori chiave di prestazione?	Nel quadro esigenziale	Nel documento di fattibilità delle alternative progettuali	Nel documento di indirizzo della progettazione	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>
28	A norma dell'art. 18 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di:	Revoca dell'aggiudicazione	Decadenza dall'aggiudicazione	Annullamento dell'aggiudicazione	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>
29	Secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'allegato I.1 al nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., come si definisce "uno specifico oggetto di appalto o concessione da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti"?	Lotto funzionale	Lotto prestazionale	Stralcio progettuale	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>

30	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme alle disposizioni dell'art. 14 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.?	Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, comprensivo dell'imposta sul valore	Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto	Un appalto non può essere frazionato per evitare l'applicazione delle norme del codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>
----	--	--	---	---	-----------------------------

id	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2	MATERIA
1	Quale tra i seguenti NON è organo delle città metropolitane, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge n. 56/2014 e s.m.i.?	Il collegio dei revisori	La conferenza metropolitana	Il sindaco metropolitano	LEGGE DELRIO
2	Nelle amministrazioni provinciali, chi convoca il consiglio provinciale, a norma dell'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014 e s.m.i.?	Il Presidente della provincia	Un presidente eletto tra i consiglieri provinciali	Un presidente eletto dai cittadini	LEGGE DELRIO
3	In base a quanto disposto dall'articolo 1, comma 66, della Legge n. 56/2014 e s.m.i., il presidente della Provincia può assegnare deleghe a consiglieri provinciali?	Sì, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto	No	Sì, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dal regolamento sul funzionamento dell'assemblea dei sindaci	LEGGE DELRIO
4	Cosa succede in caso di impedimento permanente o decesso del sindaco [art. 53 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.]?	La giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio, che rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco	Si procede allo scioglimento del consiglio, mentre la giunta rimane in carica sino alla nomina del nuovo sindaco	Il consiglio provinciale provvede alla nomina di un nuovo sindaco	ENTI LOCALI
5	[art. 142 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] I presidenti delle comunità montane possono essere rimossi?	Sì, con decreto del Ministro dell'Interno, per gravi motivi di ordine pubblico	No, possono essere rimossi a norma dell'art. 142 del TUEL solo il sindaco, il presidente della provincia e i componenti dei rispettivi consigli	Sì, con decreto del Prefetto competente per territorio, quando compiono atti contrari alla Costituzione	ENTI LOCALI
6	Negli enti locali, i contratti a tempo determinato extra dotazionali, stipulati ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per i dirigenti e le alte specializzazioni, hanno una durata non superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica?	Sì	No, hanno una durata non superiore a quattro anni	No, hanno una durata non superiore al mandato elettivo solo i contratti a tempo determinato infra dotazionali, stipulati ai sensi dell'articolo 110, 1° comma, del TUEL	ENTI LOCALI
7	Quale è l'organo esecutivo che collabora con il sindaco nel governo del comune [art. 48 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.]?	La giunta	Il consiglio	Il direttore generale	ENTI LOCALI
8	Quale tra le seguenti è una forma di partecipazione popolare nei comuni [art. 8 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.]?	I referendum	Le convenzioni	Gli accordi di programma	ENTI LOCALI
9	[art. 230 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Gli enti locali provvedono all'aggiornamento degli inventari con cadenza:	Annuale	Semestrale	Biennale	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
10	[art. 170 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] La Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione:	Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario	Entro il 30 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario	Entro il 1 gennaio di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
11	L'allegato 1 al d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. prevede che la valutazione delle poste contabili del bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. Questa regola rappresenta enunciazione del:	principio della continuità e della costanza	principio di neutralità	principio della comparabilità e verificabilità	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
12	[art. 184 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] La c.d. "liquidazione della spesa" compete:	all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa	in ogni caso al Segretario comunale che l'ha sottoscritto	all'Organo consiliare che l'ha disposta	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
13	[art. 179 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] L'accertamento dell'entrata è registrato quando l'obbligazione:	è perfezionata, con imputazione alle scritture contabili riguardanti l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza	non è ancora perfezionata, con imputazione alle scritture contabili riguardanti l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza	è perfezionata, con imputazione alle scritture contabili riguardanti l'esercizio in cui l'obbligazione è sorta	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
14	A norma dell'art. 18 bis della legge 241/1990 e s.m.i., le istanze, segnalazioni o comunicazioni presentate alle pubbliche amministrazioni producono effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta di presentazione?	Sì, ferma restando la responsabilità del soggetto competente	No, ferma restando la responsabilità del soggetto competente	No, ad eccezione di taluni procedimenti per i quali non previsto l'obbligo del rilascio di una ricevuta	DIRITTO AMMINISTRATIVO
15	Il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990:	Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse	Per vizio di eccesso di potere	Per vizio di incompetenza	DIRITTO AMMINISTRATIVO
16	Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679, il "diritto all'oblio" consiste nel:	diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali	diritto di mantenere i dati per sempre	diritto di condividere i dati con terzi	DIRITTO AMMINISTRATIVO

17	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i principi applicabili al trattamento dei dati personali sono:	liceità, correttezza e trasparenza	segretezza e anonimato	conservazione illimitata	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>
18	L'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001, che disciplina forme e termini del procedimento disciplinare, prevede, tra l'altro, che:	Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente provvede direttamente ad applicare le sanzioni disciplinari, compreso il rimprovero scritto	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente provvede direttamente ad applicare le sanzioni disciplinari, compresa la multa	<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>
19	Ai sensi dell'art. 45 co. 4 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii., chi sono i responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori?	I dirigenti	I componenti del consiglio di amministrazione	I membri del comitato esecutivo	<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>
20	(art. 52, co. 3, D.lgs. 165/2001 e s.m.i.) "Si considera _____, ai fini del presente articolo, soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni"	svolgimento di mansioni superiori	svolgimento di mansioni accessorie primarie	svolgimento di mansioni accessorie secondarie	<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>
21	Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" definisce, in via orientativa, "regali o altre utilità di modico valore" accettabili dal dipendente pubblico quelli:	di valore non superiore a 150,00€	di valore non superiore complessivamente a 300,00€	di valore non superiore complessivamente a 500,00€	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>
22	Ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii., il codice di comportamento dei dipendenti pubblici fissa i doveri minimi di:	diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare	performance e risultato che i dipendenti pubblici sono tenuti a conseguire	orario di lavoro che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>
23	Secondo quanto disciplinato dal D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii., al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio?	Sì, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali	No, in nessun caso	Sì, in ogni caso	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>
24	_____ sono quelli che possono essere compiuti solo da chi riveste una certa qualifica	I reati propri	I reati di aggiudicazione	I reati di esclusione	<b>DIRITTO PENALE</b>
25	Un esempio di _____ può essere l'ingiustificato inadempimento delle prestazioni proprie del servizio farmaceutico da parte del titolare di una farmacia in turno di reperibilità.	interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 Codice penale)	corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318, Codice penale)	utilizzazioni d'invenzioni e scoperte conosciute per ragioni d'ufficio (art. 325, Codice penale)	<b>DIRITTO PENALE</b>
26	Un esempio di _____ può essere il caso di un esattore delle tasse che trattiene indebitamente per sé la somma eccedente quella risultante dal ruolo, consegnatagli dal contribuente.	peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 Codice penale)	istigazione alla corruzione (art. 322 Codice penale)	malversazione (art. 316-bis Codice penale)	<b>DIRITTO PENALE</b>
27	In base all'art. 18 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e modificato con il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata?	Sì, ma solo in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti	No, il contratto può essere stipulato solo con atto pubblico notarile informatico oppure in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante	No, il contratto può essere stipulato solo mediante scrittura privata	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>
28	L'articolo 116 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., stabilisce che il certificato di collaudo di lavori pubblici ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo:	Dopo due anni dalla sua emissione	Dopo un anno dalla sua emissione	Dopo sei mesi dalla sua emissione	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>
29	In base a quanto previsto dall'art. 108, comma 3, del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., le stazioni appaltanti possono utilizzare il criterio d'aggiudicazione del minor prezzo per:	I contratti relativi a servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera	I contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera	I contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>
30	A norma dell'art. 13 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., le disposizioni del medesimo codice si applicano ai contratti di concessione?	Sì	No, le disposizioni del codice si applicano soltanto ai contratti di appalto	No, le disposizioni del codice si applicano soltanto ai contratti di appalto e ai contratti a titolo gratuito, qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>

id	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2	MATERIA
1	Ai sensi dell'art. 1, comma 25, della Legge n. 56/2014, sono eleggibili a consigliere metropolitano i sindaci e i consiglieri comunali in carica?	Si	No, solo i consiglieri comunali in carica	No, solo i sindaci in carica	LEGGE DELRIO
2	Stabilisce l'articolo 1, comma 63, della Legge n. 56/2014, che, nelle province, ciascun elettore vota:	per un solo candidato alla carica di presidente della provincia	per tre candidati alla carica di presidente della provincia, in ordine di preferenza	per due candidati alla carica di presidente della provincia, in ordine di preferenza	LEGGE DELRIO
3	Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della Legge n. 56/2014, il consiglio metropolitano è eletto:	dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della città metropolitana con voto diretto, libero e segreto	dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della città metropolitana con voto diretto, libero e palese	dai sindaci dei comuni della città metropolitana con voto diretto, libero e palese	LEGGE DELRIO
4	[art. 60 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Sono ineleggibili alla carica di sindaco, consigliere comunale, consigliere metropolitano e provinciale i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali e ai tribunali amministrativi regionali?	Si, nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni	Si, in tutto il territorio della Repubblica	No, sono incandidabili alle predette cariche	ENTI LOCALI
5	Quale tra le seguenti competenze è attribuita, se nominato, al direttore generale delle province [art. 108 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.]?	La proposta di piano esecutivo di gestione	Il rogito di tutti i contratti nei quali l'amministrazione è parte	La stipulazione dei contratti	ENTI LOCALI
6	Il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. [art. 42] stabilisce che, nei Comuni, i regolamenti sono approvati:	dal Consiglio comunale, ad eccezione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	dal Sindaco, ad eccezione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	dall'Assemblea regolamentare, ad eccezione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	ENTI LOCALI
7	[articolo 78 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] È vietato anche ai consiglieri comunali e provinciali di ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dei relativi comuni e province?	Si	No, è vietato solo al sindaco, al presidente della provincia e agli assessori	No, è vietato solo al sindaco e al presidente della provincia	ENTI LOCALI
8	Nelle Province, in base a quanto disposto dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. [art. 42], l'organizzazione dei pubblici servizi e la partecipazione dell'ente a società di capitali è di competenza:	del consiglio provinciale	della giunta provinciale	del presidente della provincia	ENTI LOCALI
9	[art. 174 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro:	il 15 novembre di ogni anno	il 30 dicembre di ogni anno	il 15 luglio di ogni anno	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
10	[art. 186 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Il risultato contabile di amministrazione è:	accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi	accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio aperto ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi	accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio aperto ed è pari al fondo di cassa diminuito dei residui attivi e diminuito dei residui passivi	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
11	[art. 197 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] In quante fasi si articola il "controllo di gestione"?	In almeno tre fasi	Il controllo di gestione non si articola in fasi	Soltanto due fasi	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
12	[art. 188 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Il disavanzo di amministrazione è:	immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto	immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione purché in un momento successivo alla delibera di approvazione del rendiconto	applicabile soltanto all'esercizio successivo di gestione	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
13	[art. 162 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Tutte le spese sono iscritte in bilancio:	integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate	parzialmente, ed è ammessa la riduzione delle correlative entrate	integralmente, ed è ammessa la riduzione delle correlative entrate	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
14	In base alla disciplina dell'art. 11 della legge 241/1990 e s.m.i., sull'amministrazione, qualora intenda recedere unilateralmente dall'accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento, incombono particolari obblighi?	Si, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato	No, l'amministrazione può sempre recedere liberamente dall'accordo, senza alcun obbligo	Si, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al risarcimento danno subito dal privato	DIRITTO AMMINISTRATIVO

15	Ai sensi del novellato art. 16 della legge 241/1990 e s.m.i., entro quale termine è previsto che gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni siano tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti, nell'ambito del procedimento amministrativo?	Entro venti giorni dalla data di ricevimento della richiesta	Entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento della richiesta	Entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>
16	Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento:	la rettifica dei dati personali inesatti	l'abrogazione dei dati personali inesatti	un rimborso spese	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>
17	Conformemente all'art. 4 del Regolamento UE 679/16 (GDPR), che cosa si intende per "profilazione"?	Qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali idoneo, tra l'altro, all'analisi del rendimento professionale, della situazione economica, della salute e delle preferenze personali	Qualsiasi forma di trattamento automatizzato o manuale in grado di analizzare le pecche di un sistema	Un metodo di organizzazione del materiale, che consente di depennare i dati inutili	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>
18	Secondo quanto previsto dall'art. 63 del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii, a chi sono devolute, in generale, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto?	Al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro	Alla Corte dei Conti	All'ARAN	<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>
19	L'articolo 55-bis del D.Lgs. 165/2001, che disciplina forme e termini del procedimento disciplinare nei confronti del pubblico impiegato, prevede tra l'altro che per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza:	Del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente	Del dirigente dell'unità organizzativa presso cui presta servizio il dipendente	Dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>
20	Ai sensi dell'art 6, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., a quale scopo le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale?	Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini	Al solo scopo di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini	Al solo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche	<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>
21	[art. 5, DPR n. 62/2013 e s.m.i.] Il dipendente pubblico:	Non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera	Può diffondere notizie non rispondenti al vero sull'organizzazione, sull'attività e sugli altri dipendenti	Deve dare comunicazione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione avuti con soggetti privati negli ultimi cinque anni e in qualunque modo retribuiti, tranne di quelli con i quali sussistano ancora rapporti finanziari	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>
22	[art. 11, d.p.r. 62/2013 e s.m.i.] Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione:	soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio	anche per fini personali, purché leciti	anche per eventuale trasporto di terzi che non rientrano nei motivi di ufficio	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>
23	Il dipendente pubblico, quando deve informare per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti e indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni?	All'atto dell'assegnazione all'ufficio (DPR n. 62/2013 e s.m.i., art. 6, co. 1)	Alla fine dell'anno di prova, dopo l'assegnazione all'ufficio (DPR n. 62/2013 e s.m.i., art. 6, co. 1)	Prima che sia assegnato all'ufficio (DPR n. 62/2013 e s.m.i., art. 6, co. 1)	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>
24	Nei _____ è sempre necessaria una certa condotta e poi un evento come conseguenza dell'azione	reati di evento	reati di azione	reati di cospirazione	<b>DIRITTO PENALE</b>
25	Un esempio di _____ è il caso di un vigile urbano che avendo accertato una infrazione al codice della strada a carico di un soggetto, gli estorce una somma in danaro con la minaccia di denunciarlo.	concussione (art. 317 Codice penale)	peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 Codice penale)	istigazione alla corruzione (art. 322 Codice penale)	<b>DIRITTO PENALE</b>
26	Un esempio di _____ è quello dell'uso per fini personali, estranei cioè agli interessi dell'amministrazione, della vettura di istituto affidata ai poliziotti per ragioni di pubblica sicurezza.	peculato d'uso (art. 314 Codice penale)	istigazione alla corruzione (art. 322 Codice penale)	malversazione (art. 316-bis Codice penale)	<b>DIRITTO PENALE</b>
27	A norma dell'art. 114 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, può svolgere anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione?	Si, nel caso di contratti di importo non superiore a 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze	No, in nessun caso	Si, nel caso di contratti di importo non superiore a 150 mila euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>

28	In base all'art. 18 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e modificato con il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, il contratto non può essere stipulato:	Prima di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione	Prima di venti giorni dall'invio contestuale delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione	Prima di trentacinque giorni dall'invio contestuale delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>
29	In base a quanto previsto dall'art. 71 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., le procedure in cui qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara, sono definite:	Procedure aperte	Procedure competitive con negoziazione	Procedure di asta pubblica	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>
30	A norma dell'art. 15 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto:	Dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento	Da personale inquadrato nell'area di elevata qualificazione	Da un dirigente apicale	<b>CODICE DEI CONTRATTI</b>